

# **ISTITUTO COMPRENSIVO SAVIO MONTALCINI**

## **PIANO TRIENNALE DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE 2016-2019**

### **ANAGRAFICA E DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE DELL'ISTITUTO**

DENOMINAZIONE DELL'ISTITUTO: **ISTITUTO COMPRENSIVO SAVIO MONTALCINI**

CODICE MECCANOGRAFICO: **BAIC824008**

INDIRIZZO: **VIA MAGLIANO S.N.** CITTA: **CAPURSO** PROVINCIA: **BARI**

COGNOME E NOME DEL DIRIGENTE SCOLASTICO: **DE RUGGIERI FRANCESCA**

NUMERO DOCENTI A TEMPO INDETERMINATO: **68**

NUMERO DOCENTI A TEMPO DETERMINATO: **3**

NUMERO PERSONALE ATA A TEMPO INDETERMINATO: **13**

NUMERO PERSONALE ATA A TEMPO DETERMINATO: **3**

NUMERO PLESSI/SEDI: **4**

### **LABORATORI**

INFORMATICI: **3**

LINGUISTICI: **0**

SCIENTIFICI: **2**

ARTISTICI/MUSICALI/ALTRI: 1

## INQUADRAMENTO GENERALE DEL PIANO

### 1. LE LINEE GUIDA NAZIONALI DEL MIUR

Con la legge 107/2015 è stato modificato il previgente assetto normative in merito alla formazione in servizio dei docenti della Scuola italiana. La norma aggiorna la definizione di formazione dei docenti da diritto/dovere, così come indicato all'art. 282 del D. Lgs. 297/1994, a obbligo permanente e strutturale, come statuito dal comma 124, art. 1 della legge 107/2015. La stessa Legge rimanda alla emanazione di un Piano nazionale della formazione che ha il compito di specificare le priorità strategiche nazionali inerenti la formazione del personale scolastico.

Con la CM. prot. 2915.15-09-2016 e successivamente, con il Piano nazionale della formazione dei docenti per il triennio 2016-19, emanato dal MIUR, in applicazione della legge 107/2015, lo scorso 3 ottobre 2016, le singole scuole sono chiamate a delineare il proprio piano di Istituto.

In particolare il MIUR ha definito il perimetro entro il quale le indicazioni della legge vanno applicate. In particolare si sottolineano alcuni passaggi fondamentali:

#### A. Nuovo quadro di riferimento

*“La legge 107/2015, come è noto, propone un nuovo quadro di riferimento per la formazione in servizio del personale docente, qualificandola come "obbligatoria, permanente e strutturale" (comma 124), secondo alcuni parametri innovativi:*

- a) il principio della obbligatorietà della formazione in servizio, intesa come impegno e responsabilità professionale di ogni docente;*
- b) la definizione e il finanziamento di un piano nazionale triennale per la formazione;*
- c) l'inserimento, nel piano triennale dell'offerta formativa di ogni scuola, della ricognizione dei bisogni formativi del personale in servizio e delle conseguenti azioni da realizzare;*
- d) l'assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali;*
- e) il riconoscimento della partecipazione alla formazione, alla ricerca didattica e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.” (Punto n. 1, Piano per la formazione dei docenti 2016-2019, Miur, 3/10/2016)*

#### B. Apprendimento “diffuso”

*“L'obiettivo è la creazione di un sistema di sviluppo professionale continuo, un ambiente di apprendimento "diffuso" qualificato da un insieme di differenti opportunità culturali per la formazione: corsi, comunità di pratiche, proposte di ricerca didattica, esperienze associative, attività accademiche, riviste e pubblicazioni, ecc.” (CM. prot. 2915.15-09-2016)*

#### C. Iter di elaborazione del Piano d'Istituto

*Le azioni formative per gli insegnanti di ogni istituto sono inserite nel Piano Triennale dell'Offerta formativa, in coerenza con le scelte del Collegio Docenti che lo elabora sulla base degli indirizzi del dirigente scolastico. L'obbligatorietà non si traduce, quindi, automaticamente in un numero di ore da svolgere ogni anno, ma nel rispetto del contenuto del piano. (Punto n. 6, Piano per la formazione dei docenti 2016-2019, Miur, 3/10/2016)*

#### **D. Unità formative**

*Al fine di qualificare e riconoscere l'impegno del docente nelle iniziative di formazione, nel prossimo triennio in via sperimentale, le scuole articoleranno le attività proposte in Unità Formative.*

*Unità Formativa dovrà indicare la struttura di massima di ogni percorso formativo (attività in presenza, ricerca in classe, lavoro collaborativo o in rete, studio, documentazione, ecc.), nonché le conoscenze, le abilità e le competenze, riconoscibili e identificabili quali aspetti della professionalità docente e quale risultato atteso del processo formativo.*

*Le Unità Formative sono programmate e attuate su base triennale, in coerenza con gli obiettivi previsti nel presente Piano Nazionale e nei Piani delle singole scuole. Nella progettazione dei Piani triennali, andrà posta particolare attenzione, soprattutto in questa prima fase di attuazione, alla necessità di garantire ai docenti almeno una Unità Formativa per ogni anno scolastico, diversamente modulabile nel triennio. (Punto n. 6, Piano per la formazione dei docenti 2016-2019, Miur, 3/10/2016)*

#### **E. Le scuole all'interno degli ambiti territoriali**

Le scuole, con la promozione, il sostegno e il coordinamento degli USR, sono organizzate in ambiti territoriali e costituiscono le reti di ambito e di scopo, (art. 1 commi 70-71-72-74 della legge 107/2015) per la valorizzazione delle risorse professionali, la gestione comune di funzioni e attività amministrative e di progetti e iniziative didattiche. La rete costituisce la realtà scolastica nella quale viene progettata e organizzata la formazione dei docenti e del personale tenendo conto delle esigenze delle singole scuole. **(Punto n. 5.3, Piano per la formazione dei docenti 2016-2019, Miur, 3/10/2016)**

Il Piano della formazione dei docenti emanato dal MIUR presenta le seguenti priorità tematiche per il triennio 2016/19:

##### **I. COMPETENZE DI SISTEMA**

- Autonomia didattica e organizzativa;
- Valutazione e miglioramento;
- Didattica per competenze e innovazione metodologica;

##### **II. COMPETENZE PER IL 21° SECOLO**

- Lingue straniere;
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Scuola e lavoro;

##### **III. COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA**

- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- Inclusione e disabilità;
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

## 2. LE CARATTERISTICHE DEL PIANO FORMATIVO DI ISTITUTO

### SEZIONE A: AMBITI TEMATICI DELLA FORMAZIONE

Il Piano di questo Istituto, a partire dalle aree tematiche strategiche sopra elencate, ho svolto una rilevazione del fabbisogno formativo dei docenti ai fini anche della elaborazione del Piano individuale di sviluppo professionale, così come dettato dalla nota MIUR dell'ottobre 2016 al punto 3.

Dalla rilevazione del fabbisogno formativo dei docenti sono emerse, con l'indicazione del grado di priorità, le seguenti aspettative formative da parte degli insegnanti:

- |   |                |
|---|----------------|
| 1. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base: | <b>Prima</b>   |
| 2. Inclusione e disabilità:   | <b>Seconda</b> |
| 3. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento:                | <b>Terza</b>   |
| 4. Competenze di lingua straniera:  | <b>Quarta</b>  |
| 5. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale:         | <b>Quinta</b>  |
| 6. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale:            | <b>Sesta</b>   |
| 7. Valutazione e miglioramento:   | <b>Settima</b> |
| 8. Autonomia organizzativa e didattica:                                     | <b>Ottava</b>  |
| 9. Scuola e Lavoro:   | <b>Nona</b>    |

I **principi** che guidano la progettazione del Piano di Istituto sono i seguenti:

- Coerenza con quanto deliberato e presentato nel PTOF
- Aggancio con i traguardi e gli obiettivi di processo individuati nel Piano di Miglioramento
- Riferimento alle aree di processo proprie del RAV
- Coerenza con le priorità dei piani nazionali

L'articolazione del Piano prevede i seguenti passaggi:

- Indicazione delle Unità formative funzionali allo sviluppo dei percorsi formativi coerenti con la rilevazione dei bisogni dei docenti;
- Esplicitazione degli indicatori di qualità del processo, selezionati dalla check list di cui al § 8.1 del Piano nazionale, con la specifica dei valori target per ciascun indicatore;
- Indicazione degli strumenti di rilevazione dell'efficacia del percorso;

- Formulazione degli esiti attesi dai percorsi formativi
- Elaborazione delle schede progettuali per ciascuna azione formativa.

## **SEZIONE B: PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE – TRIENNIO 2016/19**

Al fine di qualificare e riconoscere l'impegno del docente nelle iniziative di formazione, nel prossimo triennio in via sperimentale, l'Istituto articolerà le attività proposte in Unità Formative.

Ogni Unità dovrà indicare la struttura di massima del percorso formativo.

È importante qualificare, prima che quantificare, l'impegno del docente considerando non solo l'attività in presenza, ma tutti quei momenti che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali, quali ad esempio:

- formazione in presenza e a distanza,
- sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione,
- lavoro in rete,
- approfondimento personale e collegiale,
- documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola,
- progettazione

L'Unità Formativa viene riconosciuta e acquisita in modo da tenere conto delle diverse attività formative sopra indicate e costruita in modo che si possa riconoscere e documentare il personale percorso formativo del docente, all'interno del più ampio quadro progettuale dell'Istituto e del sistema scolastico.

Le Unità Formative sono programmate e attuate su base triennale, in coerenza con gli obiettivi previsti nel presente Piano, avvalendosi anche dell'attività progettuale posta in essere dall'Ambito territoriale alla cui rete l'Istituto appartiene e coerentemente con il Piano Nazionale.

I docenti documenteranno la frequenza di almeno una Unità Formativa per ogni anno scolastico, diversamente modulabile nel corso del triennio.

### **UNITA' FORMATIVE**

Ciascuna area tematica sarà caratterizzata da due azioni formative, definibili di primo e secondo livello, caratterizzate, ciascuna, da un differente obiettivo formativo strategico funzionale al raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi di processo presenti nel Piano di Miglioramento dell'Istituto.

- L'obiettivo strategico delle azioni di primo livello di ogni area tematica è quello di garantire ai docenti un percorso di formazione comune, di base, sui temi emersi dalla rilevazione del fabbisogno formativo dei docenti, utile all'assolvimento dell'obbligo formativo e al contempo alla innovazione didattica e metodologica complessiva dell'Istituto, in modo corale e uniforme.
- L'obiettivo strategico delle azione di secondo livello di ogni area tematica è quello di investire su un team di docenti che focalizzino la propria azione formativa su dimensioni strategiche di miglioramento individuate dalla scuola e di strutturare solidi e spendibili percorsi formativi, più approfonditi e nel contempo tali da

divenire utile al supporto dei colleghi. Si tratta, quindi di costituire un contingente stabile di formatori proveniente dalla base dei docenti che dovrebbe assolvere a compiti di training, coaching, tutoring e mentoring a beneficio dell'Istituto.

Le unità formative di primo livello individuate dal presente piano sono, quindi, riferite all'intero triennio e saranno replicate in forme e modalità dettagliate nella pianificazione presente nella sezione D allegata. Esse rappresentano la strategia formativa triennale d'Istituto e i docenti potranno frequentare i percorsi formativi proposti alternatamente nel corso del triennio.

Le unità formative di secondo livello saranno frequentate da un numero ristretto di docenti che esprimeranno la propria disponibilità e saranno articolate in modo che il singolo docente attenda allo studio e all'approfondimento di un unico ambito tematico nell'arco del triennio in modo da acquisire competenze e modelli didattici da disseminare e mettere a disposizione della comunità professionale dell'Istituto.

### Area tematica n. 1: Didattica per competenze, innovazione metodologica

Azioni formative progettate	Obiettivi di processo del Piano di Miglioramento	Traguardi del Piano di Miglioramento	Aree di processo Relative al RAV	Aree del Framework Scuola del RAV	Indicatori di qualità specifici (check list di indicatori di cui al §8.1 Piano Nazionale MIUR)	Target/indicatore (individuare target specifico/ciascun indicatore selezionato)	Strumenti / modalità di rilevazione	Esiti attesi (coerenti con profili di progettazione, indicatori, target definiti)
<p><b>Numero azioni formative progettate:</b> 2</p> <p><b>Numero totale dei destinatari per le azioni formative progettate:</b> 68</p>	<p>Rivedere ed integrare il curriculum all'interno dei Dipartimenti disciplinari in maniera sistematica e calibrandolo alle esigenze delle classi. Monitorare l'efficacia didattica, tramite la somministrazione di prove comuni, delle programmazioni dipartimentali per competenze. Migliorare il monitoraggio e la valutazione della progettazione sull'asse diacronico e sincronico.</p>	<p>Portare la varianza tra le classi al di sotto del 10%. Ridurre di ¼ il numero degli alunni che si collocano nei livelli 1-2 (livelli insufficienti per le prove invalsi) in italiano e in matematica.</p>	<p>Risultati scolastici. Risultati INVALSI (e altre rilevazioni internazionali). Competenze chiave. Risultati a distanza. Ambienti di apprendimento. Curriculum, progettazione e valutazione. Inclusione e differenziazione</p>	<p>Esiti formativi ed educativi. Pratiche educative e didattiche</p>	<p>1. Qualità del coinvolgimento;</p> <p>2. Qualità metodologica;</p>	<p>1.1 Collegialità della scelta dell'attività formativa ( 60% docenti informati);</p> <p>1.2. L'attività formativa è coerente con le priorità del RAV (60% priorità del RAV sono oggetto di formazione)</p> <p>2.1. 60% dell'attività formativa prevede esercitazioni/simulazioni/attività laboratoriali;</p> <p>2.2. 60% di materiale effettivamente applicabile.</p> <p>2.3. L'attività formativa</p>	<p>1.1. Verbale del Collegio dei Docenti con presenze</p> <p>1.2. RAV</p> <p>2. Programma del corso; Report finale; Materiali prodotti; Piattaforma utilizzata; Questionari.</p>	<p>Riduzione della varianza al di sotto del 10%. Riduzione del numero di alunni collocati nei livelli 1-2 delle prove INVALSI. Riduzione del numero di alunni con valutazione solo sufficiente in uscita (scuola primaria ed Esami di stato).</p>

					<p>prevede 40% di ore di sperimentazioni in classe;</p> <p>2.4. 60% di ore dedicate a metodologia innovativa che permetta ai corsisti di collaborare</p> <p>2.5. 60% di attività svolte in ambiente online</p> <p>3.1 60% dei partecipanti applica l'attività formativa nella pratica quotidiana.</p> <p>3.2. L'attività formativa fa aumentare le competenze degli alunni (40% di alunni passa nella fascia di livello superiore).</p> <p>3.3. L'attività formativa ha un impatto a breve e medio termine (40% di alunni passa nella fascia di livello superiore).</p>	<p>3.1. Programmazioni</p> <p>3.2. Esiti Prove INVALSI; Esiti finali.</p> <p>3.3. Esiti Prove INVALSI; Esiti finali.</p>	
				<p>4. Qualità della trasferibilità e della diffusione</p>	<p>4.1 10-20% di corsisti si impegna nella diffusione a scuola e nella rete;</p> <p>4.2 40% dei docenti delle scuole utilizza</p>	<p>4.1 Relazioni dei docenti trainer; Presenza piattaforma per la condivisione;</p> <p>4.2 Numero accessi alla</p>	

						mensilmente le risorse sul web.	piattaforma di condivisione (Google Analytics)	
--	--	--	--	--	--	---------------------------------	--	--

## Area tematica n. 2: Inclusione e disabilità

Azioni formative progettate	Obiettivi di processo del Piano di Miglioramento	Traguardi del Piano di Miglioramento	Aree di processo Relative al RAV	Aree del Framework Scuola del RAV	Indicatori di qualità specifici (check list di indicatori di cui al §8.1 Piano Nazionale MIUR)	Target/indicatore (individuare target specifico/ciascun indicatore selezionato)	Strumenti / modalità di rilevazione	Esiti attesi (coerenti con profili di progettazione, indicatori, target definiti)
<p><b>Numero azioni formative progettate: 2</b></p> <p><b>Numero totale dei destinatari per le azioni formative progettate: 68</b></p>	Incentivare progetti di recupero anche in collaborazione con l'ente locale o con le agenzie presenti sul territorio per migliorare l'apprendimento e valorizzare le potenzialità di ciascun alunno.	Ridurre di ¼ il numero degli alunni (BES) che si collocano nei livelli 1-2 (livelli insufficienti per le prove invalsi) in italiano e in matematica	Risultati scolastici. Risultati INVALSI (e altre rilevazioni internazionali). Competenze chiave. Risultati a distanza. Ambienti di apprendimento. Curricolo, progettazione e valutazione. Inclusione e differenziazione.	Esiti formativi ed educativi. Pratiche educative e didattiche. Pratiche gestionali e organizzative	<p>1. Qualità del coinvolgimento;</p> <p>2. Qualità metodologica;</p>	<p>1.1 Collegialità della scelta dell'attività formativa ( 60% docenti informati);</p> <p>1.2. L'attività formativa è coerente con le priorità del RAV (60% priorità del RAV sono oggetto di formazione)</p> <p>2.1. 60% dell'attività formativa prevede esercitazioni/simulazioni/attività laboratoriali;</p> <p>2.2. 60% di materiale effettivamente applicabile.</p> <p>2.3. L'attività formativa prevede 40% di ore di sperimentazioni in classe;</p> <p>2.4. 60% di ore</p>	<p>1.1. Verbale del Collegio dei Docenti con presenze</p> <p>1.2. RAV</p> <p>2. Programma del corso; Report finale; Materiali prodotti; Piattaforma utilizzata; Questionari.</p>	Riduzione del numero di alunni BES collocati nei livelli 1-2 delle prove INVALSI. Riduzione, per gli alunni BES, delle valutazioni finali solo sufficienti.



					<p>dedicate a metodologia innovativa che permetta ai corsisti di collaborare</p> <p>2.5. 60% di attività svolte in ambiente online</p>		
				3. Qualità dell'impatto;	<p>3.1 60% dei partecipanti applica l'attività formativa nella pratica quotidiana.</p> <p>3.2. L'attività formativa fa aumentare le competenze degli alunni (40% di alunni passa nella fascia di livello superiore).</p> <p>3.3. L'attività formativa ha un impatto a breve e medio termine (40% di alunni passa nella fascia di livello superiore).</p>	<p>3.1. Programmazioni</p> <p>3.2. Esiti Prove INVALSI; Esiti finali.</p> <p>3.3. Esiti Prove INVALSI; Esiti finali.</p>	
				4. Qualità della trasferibilità e della diffusione	<p>4.1 10-20% di corsisti si impegna nella diffusione a scuola e nella rete;</p> <p>4.2 40% dei docenti delle scuole utilizza mensilmente le risorse sul web.</p>	<p>4.1 Relazioni dei docenti trainer; Presenza piattaforma per la condivisione;</p> <p>4.2 Numero accessi alla piattaforma di condivisione (Google Analytics)</p>	

--	--	--	--	--	--	--	--	--

### Area tematica n. 3: Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Azioni formative progettate	Obiettivi di processo del Piano di Miglioramento	Traguardi del Piano di Miglioramento	Aree di processo Relative al RAV	Aree del Framework Scuola del RAV	Indicatori di qualità specifici (check list di indicatori di cui al §8.1 Piano Nazionale MIUR)	Target/indicatore (individuare target specifico/ciascun indicatore selezionato)	Strumenti / modalità di rilevazione	Esiti attesi (coerenti con profili di progettazione, indicatori, target definiti)
<p><b>Numero azioni formative progettate: 2</b></p> <p><b>Numero totale dei destinatari per le azioni formative progettate: 68</b></p>	<p>Documentare le attività a livello di istituto e sviluppare forme di condivisione delle esperienze e scambio di pratiche. Introdurre innovazioni metodologico-laboratoriali e ricerca-azione, anche con l'uso delle ICT, atte ad implementare le competenze disciplinari e trasversali.</p>	<p>Portare la varianza tra le classi al di sotto del 10% Ridurre di ¼ il numero degli alunni che si collocano nei livelli 1-2 (livelli insufficienti per le prove invalsi) in italiano e in matematica</p>	<p>Risultati scolastici. Risultati INVALSI (e altre rilevazioni internazionali). Competenze chiave. Risultati a distanza. Ambienti di apprendimento. Curricolo, progettazione e valutazione. Inclusione e differenziazione.</p>	<p>Esiti formativi ed educativi. Pratiche educative e didattiche. Pratiche gestionali e organizzative.</p>	<p>1. Qualità del coinvolgimento;</p> <p>2. Qualità metodologica;</p>	<p>1.1 Collegialità della scelta dell'attività formativa ( 60% docenti informati); 1.2. L'attività formativa è coerente con le priorità del RAV (60% priorità del RAV sono oggetto di formazione)</p> <p>2.1. 60% dell'attività formativa prevede esercitazioni/simulazioni/attività laboratoriali; 2.2. 60% di materiale effettivamente applicabile. 2.3. L'attività formativa prevede 40% di ore di sperimentazioni in classe; 2.4. 60% di ore dedicate a metodologia innovativa che permetta ai corsisti di collaborare 2.5. 60% di attività svolte in ambiente</p>	<p>1.1. Verbale del Collegio dei Docenti con presenze 1.2. RAV</p> <p>2. Programma del corso; Report finale; Materiali prodotti; Piattaforma utilizzata; Questionari.</p>	<p>Riduzione della varianza al di sotto del 10% Riduzione del numero di alunni collocati nei livelli 1-2 delle prove INVALSI. Incremento del 20% di utilizzo di device tecnologici e piattaforme digitali per la didattica</p>

					<p>3. Qualità dell'impatto;</p> <p>3.1 60% dei partecipanti applica l'attività formativa nella pratica quotidiana.</p> <p>3.2. L'attività formativa fa aumentare le competenze degli alunni (40% di alunni passa nella fascia di livello superiore).</p> <p>3.3. L'attività formativa ha un impatto a breve e medio termine (40% di alunni passa nella fascia di livello superiore).</p>	<p>online</p> <p>3.1. Programmazioni</p> <p>3.2. Esiti Prove INVALSI; Esiti finali.</p> <p>3.3. Esiti Prove INVALSI; Esiti finali.</p>	
				<p>4. Qualità della trasferibilità e della diffusione</p> <p>4.1 10-20% di corsisti si impegna nella diffusione a scuola e nella rete;</p> <p>4.2 40% dei docenti delle scuole utilizza mensilmente le risorse sul web.</p>	<p>4.1 Relazioni dei docenti trainer; Presenza piattaforma per la condivisione;</p> <p>4.2 Numero accessi alla piattaforma di condivisione (Google Analytics)</p>		

## SEZIONE C – CARATTERISTICHE DEI PERCORSI FORMATIVI PROGETTATI

Il Piano di formazione qui elaborato richiede la costruzione di un set formativo che armonizzi il bisogno di sviluppo formativo professionale dei singoli docenti insieme alle prospettive strategiche di miglioramento prefigurate dall'Istituto. I due percorsi devono integrarsi e supportarsi reciprocamente al fine di consentire che i benefici effetti della formazione siano ad un tempo utili a promuovere una valorizzazione delle risorse professionali e a rendere più efficace la mission dell'Istituto.

L'Istituto sulla base delle considerazioni precedenti, delle esigenze sia del territorio sia dei docenti delibera pertanto un piano triennale di Istituto di formazione del personale docente avente le seguenti caratteristiche comuni e condivise alle quali si atterranno le unità formative riconosciute come credito formativo dei docenti:

- I docenti ogni anno seguiranno un percorso formativo che permetta di mantenere sia l'aspetto di formazione d'Istituto secondo quanto deliberato dal PTOF, sia lo sviluppo professionale individuale (purché coerente con le priorità del piano nazionale e d'Istituto)
- I docenti parteciperanno ad almeno un'attività di formazione che costituirà l'Unità formativa di cui parla il Piano nazionale del MIUR, inerenti a una delle aree tematiche risultate prioritarie a seguito di rilevazione dei bisogni formativi dei docenti.
- La durata dei percorsi formativi sarà di circa 25 ore suddivise in moduli in presenza o in FAD (formazione a distanza o WBT - Web based training).
- I docenti potranno optare per la tematica dell'unità formativa fra quelle proposte dal presente Piano o in modo equivalente dal Piano della formazione elaborato dall'Ambito territoriale BA 06 a cui appartiene l'Istituto.
- I docenti, in alternativa, potranno prendere parte ad attività di formazione proposte da Enti e Istituzioni accreditate alla formazione dei docenti da parte del MIUR previa la presentazione di un percorso formativo, autorizzato dal Dirigente Scolastico e in stretta coerenza con le priorità tematiche strategiche individuate dal presente Piano.
- I percorsi formativi che i docenti hanno elaborato con la compilazione del Piano individuale di sviluppo professionale sono pensati su una prospettiva triennale per coprire i bisogni formativi delle 3 aree tematiche indicate da questo Piano.
- Sono da considerarsi privilegiati i percorsi di Istituto o di Ambito, pur non essendo esclusa la opportunità di integrare individualmente la personale formazione attraverso convegni, workshop, master e seminari, anche utilizzando la Carta del docente.
- Sono considerate unità formative del piano (dunque, valide per esaurire il monte ore previsto) le iniziative di formazione promosse dal MIUR o dagli Uffici Scolastici o dalle Reti di Scuole su tematiche coerenti con le aree di processo indicate nel RAV e gli obiettivi e i traguardi stabiliti dall'Istituto nel Piano di miglioramento.

## ARTICOLAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI

<b>Organizzazione:</b>	altro
<b>Metodologia - in presenza</b>	modalità cooperative e collaborative (es.: cooperative learning, PBL, nominal group technique, role-play, simulazioni psicosociali, ecc.), studio/lavoro individuale strutturato
<b>Metodologia - Formazione a Distanza</b>	webinar
<b>Verifiche - tipologia prove</b>	
<b>Verifiche - modalità di somministrazione</b>	
<b>Valutazione</b>	
<b>Certificazione</b>	-attestato di competenze

IL PIANO VIENE DELIBERATO DAL COLLEGIO DOCENTI NELLA SEDUTA DEL 3 marzo 2016, con delibera n. 14.

Capurso, 3 marzo 2017 (prot. n. 557/B32)

**La Dirigente Scolastica**  
**Francesca De Ruggieri**  
Firma autografa omessa  
ai sensi dell'art. 3del Dlgs 39/1993

**SEZIONE D**  
**NUMERO DELL'AZIONE FORMATIVA NEL PIANO D'ISTITUTO 1**  
**TITOLO AZIONE FORMATIVA**  
**COMPETENZE PER IL SUCCESSO FORMATIVO**  
**AREA TEMATICHE DI INTERVENTO**  
**DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA**

**ANAGRAFE ISTITUZIONE SCOLASTICA**

Provincia	BARI	
Città	CAPURSO	
Codice meccanografico	BAIC824008	
Denominazione istituto	ISTITUTO COMPRENSIVO SAVIO-MONTALCINI	
	Email istituzionale	baic824008@istruzione.it
	Tel/Fax:	0804552013
Dirigente scolastico	Cognome e nome	De Ruggieri Francesca
	E-mail personale	francesca.deruggieri@istruzione.it
Referente	Cognome e nome:	Damiani Giuseppina
	Qualifica:	Funzione Strumentale
	Cell.	3334700853
	E-mail personale:	pinadamiani@alice.it
Denominazione eventuale della rete	Ambito territoriale BA 06	

## 1. COMPETENZE DEL PROFILO PROFESSIONALE SU CUI INTERVIENE IL PERCORSO FORMATIVO

### 1.1. COMPETENZA: DIDATTICA

- Progettare e organizzare le situazioni di apprendimento con attenzione alla relazione tra strategie didattiche e contenuti disciplinari;
- Utilizzare strategie appropriate per personalizzare i percorsi di apprendimento e coinvolgere tutti gli studenti, saper sviluppare percorsi e ambienti educativi attenti alla personalizzazione e all'inclusione;
- Osservare e valutare gli allievi;
- Valutare l'efficacia del proprio insegnamento.

### 1.2. COMPETENZA: ORGANIZZAZIONE

- Lavorare in gruppo tra pari e favorirne la costituzione sia all'interno della scuola che tra scuole;
- Partecipare alla gestione della scuola, lavorando in collaborazione con il dirigente e il resto del personale scolastico;
- Informare e coinvolgere i genitori;
- Contribuire al benessere degli studenti.

### 1.3. COMPETENZA: EMPOWERMENT PROFESSIONALE

- Approfondire i doveri e i problemi etici della professione;
- Curare la propria formazione continua;
- Partecipare e favorire percorsi di ricerca per innovazione, anche curando la documentazione e il proprio portfolio.

## 2. UNITA' FORMATIVE

(coerenti con le priorità nazionali e con le priorità formative rivenienti dal RAV d'Istituto)

### 2.1. PERCORSO DI PRIMO LIVELLO

#### 2.1.1. ARTICOLAZIONE DEL MODULO FORMATIVO

2.1.1.1. DESTINATARI

PROFILO DOCENTI A TEMPO INDETERMINATO

NUMERO PARTECIPANTI 68



### 2.1.1.2. UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO<sup>1</sup>

UDA N. 1	TITOLO UDA	TIPOLOGIA DELLE LEZIONI	ORE PER OGNI TIPOLOGIA	METODOLOGIE	CONTENUTI	STRUMENTI	VERIFICA	VALUTAZIONE
UDA 1A	Approcci innovativi alla didattica	FORMAZIONE A DISTANZA	2	LEZIONE INTERATTIVA ON LINE	Da definire	CLASSE VIRTUALE		
UDA 1B					Da definire			
UDA 1C						Da definire		
UDA N. 2	TITOLO UDA	TIPOLOGIA DELLE LEZIONI	ORE PER OGNI TIPOLOGIA	METODOLOGIE	CONTENUTI	STRUMENTI	VERIFICA	VALUTAZIONE
UDA 2A	Didattica per competenze	FORMAZIONE A DISTANZA	2	LEZIONE INTERATTIVA ON LINE	Da definire	CLASSE VIRTUALE		
UDA 2B					Da definire			
UDA 2C						Da definire		
UDA N. 3	TITOLO UDA	TIPOLOGIA DELLE LEZIONI	ORE PER OGNI TIPOLOGIA	METODOLOGIE	CONTENUTI	STRUMENTI	VERIFICA	VALUTAZIONE
UDA 3A	Progettare Unità di Apprendimento efficaci	FORMAZIONE A DISTANZA	2	LEZIONE INTERATTIVA ON LINE	Da definire	CLASSE VIRTUALE		
UDA 3B		AUTOFORMAZIONE	2	E-LEARNING	Da definire	LAVORO INDIVIDUALE		
UDA 3C		LEZIONI/LABORATORIO	3	LABORATORIO/WORKSHOP	Da definire	GRUPPI DI LAVORO		
UDA N. 4	TITOLO UDA	TIPOLOGIA DELLE LEZIONI	ORE PER OGNI TIPOLOGIA	METODOLOGIE	CONTENUTI	STRUMENTI	VERIFICA	VALUTAZIONE

<sup>1</sup> La pianificazione delle ore potrebbe subire variazioni dettate da esigenze di tipo organizzativo e finanziario.

UDA 4A	La valutazione delle competenze	FORMAZIONE A DISTANZA	2	LEZIONE INTERATTIVA ON LINE	Da definire	CLASSE VIRTUALE		
UDA 4B		AUTOFORMAZIONE	2	E-LEARNING	Da definire	LAVORO INDIVIDUALE		
UDA 4C		LEZIONI/LABORATORIO	3	LABORATORIO/WORKSHOP	Da definire	GRUPPI DI LAVORO		
<b>UDA N. 5</b>	<b>TITOLO UDA</b>	<b>TIPOLOGIA DELLE LEZIONI</b>	<b>ORE PER OGNI TIPOLOGIA</b>	<b>METODOLOGIE</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>STRUMENTI</b>	<b>VERIFICA</b>	<b>VALUTAZIONE</b>
UDA 5A	La certificazione delle competenze	FORMAZIONE A DISTANZA	2	LEZIONE INTERATTIVA ON LINE	Da definire	CLASSE VIRTUALE		
UDA 5B		AUTOFORMAZIONE	2	E-LEARNING	Da definire	LAVORO INDIVIDUALE		
UDA 5C		LEZIONI/LABORATORIO	3	LABORATORIO/WORKSHOP	Da definire	GRUPPI DI LAVORO		

## 2.2. INDICATORI DI MONITORAGGIO E DI EFFICIENZA QUALI-QUANTITATIVI DELLE INIZIATIVE FORMATIVE

### 2.2.1. INDICATORI DI QUALITÀ METODOLOGICA

	INDICATORI	TARGET (%)
<input checked="" type="checkbox"/>	L'attività formativa prevede momenti di esercitazione/simulazione/laboratorio tra docenti;	60
<input checked="" type="checkbox"/>	Viene illustrata l'effettiva applicabilità del materiale disponibile ai partecipanti;	60
<input checked="" type="checkbox"/>	L'attività formativa prevede una sperimentazione in classe (non necessariamente da parte di tutti i partecipanti);	60
<input type="checkbox"/>	L'attività formativa prevede confronti, scambi di esperienze e interazione tra partecipanti; vengono forniti esempi di buone pratiche;	
<input type="checkbox"/>	L'attività formativa prevede la presenza di tutor/coordinatori interni o altre forme di accompagnamento;	
<input type="checkbox"/>	L'attività formativa consente uno sviluppo progressivo nel tempo;	
<input type="checkbox"/>	Il programma dell'iniziativa formativa e la sua organizzazione temporale sono rispettati;	
<input checked="" type="checkbox"/>	Sono previste metodologie innovative che permettano ai partecipanti di collaborare;	60
<input checked="" type="checkbox"/>	È previsto un ambiente online dedicato per studio e consultazione di risorse aggiuntive;	60
<input type="checkbox"/>	E' prevista la stesura di un diario di apprendimento in formato digitale durante il percorso formativo;	

### 2.2.2. INDICATORI DI QUALITÀ DELL'IMPATTO

	INDICATORI	TARGET (%)
<input checked="" type="checkbox"/>	L'attività formativa impegna i partecipanti nella mappatura e valutazione dell'effettiva acquisizione di nuove competenze (competenze in ingresso e in uscita);	60
<input checked="" type="checkbox"/>	L'attività formativa consente di valutare la ricaduta dei temi trattati nella pratica quotidiana in classe; è possibile verificare se l'attività formativa fa aumentare le competenze fondamentali degli studenti;	40
<input checked="" type="checkbox"/>	Viene indicato come sarà rilevato l'impatto a breve e medio termine;	40
<input type="checkbox"/>	L'attività formativa prevede una verifica continua, anche autonomamente, delle competenze;	
<input type="checkbox"/>	Sono previste attività di peer review all'interno di ogni singolo modulo del percorso formativo;	

### 2.2.3. INDICATORI DI QUALITÀ DELLA TRASFERIBILITÀ E DELLA DIFFUSIONE

	INDICATORI	TARGET (%)
<input type="checkbox"/>	I contenuti, le metodologie e le esperienze dell'attività formativa sono trasferibili in altri contesti;	

<input type="checkbox"/>	L'iniziativa formativa offre l'opportunità di apprendimento continuo attraverso adeguata assistenza e/o disponibilità di risorse tecniche;	
<input checked="" type="checkbox"/>	L'attività formativa impegna i partecipanti, o alcuni tra essi, a diffondere i contenuti approfonditi e le esperienze realizzate: <input checked="" type="checkbox"/> a) agli altri docenti della scuola, <input checked="" type="checkbox"/> b) agli altri docenti della rete, <input checked="" type="checkbox"/> c) a tutti i docenti interessati tramite pubblicazione in appropriati spazi web o su repository istituzionali;	10 20 40
<input type="checkbox"/>	Sono state pianificate attività di "follow-up" che richiedono l'applicazione da parte dei partecipanti di quanto hanno appreso nella loro scuola;	
<input type="checkbox"/>	Il percorso prevede la produzione collaborativa di materiali spendibili nel proprio contesto lavorativo; i materiali prodotti sono condivisi pubblicamente e rilasciati con licenza aperta;	
<input type="checkbox"/>	È prevista la creazione di una comunità di pratica che possa favorire il confronto tra pari;	
<input type="checkbox"/>	L'iniziativa formativa conduce ad una certificazione da parte di enti terzi e indipendenti;	

## 2.3. MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO/DI RICERCA E RELATIVI PRODOTTI ATTESI

### 2.3.1. MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE

- Immagini, schemi, slide e video-lezioni registrate;
- Dispense;
- Attività di reporting;
- Elaborazione di casi reali provenienti dalla didattica in classe;

### 2.3.2. METODOLOGIE DI DOCUMENTAZIONE

- Test di autovalutazione del corsista;
- Lavori autoprodotti dai docenti.
- Monitoraggio in itinere del percorso formativo ;
- Piattaforma web based;
- Cloud storage;
- Autovalutazione del corsista;
- Software didattico;

### 2.3.3. PRODOTTI ATTESI

- Piattaforma del sito web d'Istituto in cui rendere consultabile il materiale della formazione;
- Portfolio formativo del docente;
- Conseguimento dei traguardi e degli obiettivi di processo del Piano di Miglioramento d'Istituto;
- Potenziamento della dimensione collegiale delle finalità strategiche della formazione;
- Impatto nella programmazione curricolare dell'attività formativa;

#### **2.4. PRESENTAZIONE, DIFFUSIONE, CONFRONTO SULLE ESPERIENZE REALIZZATE**

- Forum di discussione;
- Attività collegiale di restituzione dell'attività;
- Social network;
- Sito web d'Istituto;

### **3. PIANO ECONOMICO**

I costi previsti per la realizzazione del percorso qui progettato sono da imputare al finanziamento stanziato ex Legge 107/2015 e assegnato alla scuola Polo per la formazione dell'ambito territoriale BA06 che gestisce, amministra e rendiconta la spesa inerente tale pianificazione. Pertanto per l'organizzazione e la realizzazione del presente percorso si delega l'Ambito territoriale, con cui è in essere un accordo di rete e intese programmatiche sancite dalle conferenze di servizio di ambito realizzate.

**SEZIONE D**  
**NUMERO DELL'AZIONE FORMATIVA NEL PIANO D'ISTITUTO 2**  
**TITOLO AZIONE FORMATIVA**  
**PENSARE UNA DIDATTICA DIGITALE**

**AREA TEMATICHE DI INTERVENTO**  
**COMPETENZE DIGITALI**

**ANAGRAFE ISTITUZIONE SCOLASTICA**

Provincia	BARI	
Città	CAPURSO	
Codice meccanografico	BAIC824008	
Denominazione istituto	ISTITUTO COMPRENSIVO SAVIO-MONTALCINI	
	Email istituzionale	baic824008@istruzione.it
	Tel/Fax:	0804552013
Dirigente scolastico	Cognome e nome	De Ruggieri Francesca
	E-mail personale	francesca.deruggieri@istruzione.it
Referente	Cognome e nome:	Damiani Giuseppina
	Qualifica:	Funzione Strumentale
	Cell.	3334700853
	E-mail personale:	pinadamiani@alice.it
Denominazione eventuale della rete	Ambito territoriale BA 06	

## 1. COMPETENZE DEL PROFILO PROFESSIONALE SU CUI INTERVIENE IL PERCORSO FORMATIVO

### 1.1. COMPETENZA: DIDATTICA

- Progettare e organizzare le situazioni di apprendimento con attenzione alla relazione tra strategie didattiche e contenuti disciplinari;
- Utilizzare strategie appropriate per personalizzare i percorsi di apprendimento e coinvolgere tutti gli studenti, saper sviluppare percorsi e ambienti educativi attenti alla personalizzazione e all'inclusione;
- Osservare e valutare gli allievi;
- Valutare l'efficacia del proprio insegnamento.

### 1.2. COMPETENZA: ORGANIZZAZIONE

- Lavorare in gruppo tra pari e favorirne la costituzione sia all'interno della scuola che tra scuole;
- Partecipare alla gestione della scuola, lavorando in collaborazione con il dirigente e il resto del personale scolastico;
- Informare e coinvolgere i genitori;
- Contribuire al benessere degli studenti.

### 1.3. COMPETENZA: EMPOWERMENT PROFESSIONALE

- Approfondire i doveri e i problemi etici della professione;
- Curare la propria formazione continua;
- Partecipare e favorire percorsi di ricerca per innovazione, anche curando la documentazione e il proprio portfolio.

## 2. UNITA' FORMATIVE

(coerenti con le priorità nazionali e con le priorità formative rivenienti dal RAV d'Istituto)

### 2.1. PERCORSO DI PRIMO LIVELLO

#### 2.1.1. ARTICOLAZIONE DEL MODULO FORMATIVO

2.1.1.1. DESTINATARI

PROFILO DOCENTI A TEMPO INDETERMINATO

NUMERO PARTECIPANTI 68

### 2.1.1.2. UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO<sup>1</sup>

UDA N. 1	TITOLO UDA	TIPOLOGIA DELLE LEZIONI	ORE PER OGNI TIPOLOGIA	METODOLOGIE	CONTENUTI	STRUMENTI	VERIFICA	VALUTAZIONE
UDA 1A	Le tecnologie didattiche nella scuola	FORMAZIONE A DISTANZA	2	LEZIONE INTERATTIVA ON LINE	Da definire	CLASSE VIRTUALE		
UDA 1B					Da definire			
UDA 1C						Da definire		
UDA N. 2	TITOLO UDA	TIPOLOGIA DELLE LEZIONI	ORE PER OGNI TIPOLOGIA	METODOLOGIE	CONTENUTI	STRUMENTI	VERIFICA	VALUTAZIONE
UDA 2A	Le sicurezza informatica	FORMAZIONE A DISTANZA	2	LEZIONE INTERATTIVA ON LINE	Da definire	CLASSE VIRTUALE		
UDA 2B		AUTOFORMAZIONE	2		Da definire			
UDA 2C						Da definire		
UDA N. 3	TITOLO UDA	TIPOLOGIA DELLE LEZIONI	ORE PER OGNI TIPOLOGIA	METODOLOGIE	CONTENUTI	STRUMENTI	VERIFICA	VALUTAZIONE
UDA 3A	La didattica digitale	FORMAZIONE A DISTANZA	2	LEZIONE INTERATTIVA ON LINE	Da definire	CLASSE VIRTUALE		
UDA 3B		AUTOFORMAZIONE	2	E-LEARNING	Da definire	LAVORO INDIVIDUALE		
UDA 3C		LEZIONI/LABORATORIO	3	LABORATORIO/WORKSHOP	Da definire	GRUPPI DI LAVORO		
UDA N. 4	TITOLO UDA	TIPOLOGIA DELLE LEZIONI	ORE PER OGNI TIPOLOGIA	METODOLOGIE	CONTENUTI	STRUMENTI	VERIFICA	VALUTAZIONE

<sup>1</sup> La pianificazione delle ore potrebbe subire variazioni dettate da esigenze di tipo organizzativo e finanziario.



UDA 4A	<b>Progettare lezioni efficaci in ambienti digitali</b>	FORMAZIONE A DISTANZA	2	LEZIONE INTERATTIVA ON LINE	Da definire	CLASSE VIRTUALE		
UDA 4B		AUTOFORMAZIONE	2	E-LEARNING	Da definire	LAVORO INDIVIDUALE		
UDA 4C		LEZIONI/LABORATORIO	3	LABORATORIO/WORKSHOP	Da definire	GRUPPI DI LAVORO		
<b>UDA N. 5</b>	<b>TITOLO UDA</b>	<b>TIPOLOGIA DELLE LEZIONI</b>	<b>ORE PER OGNI TIPOLOGIA</b>	<b>METODOLOGIE</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>STRUMENTI</b>	<b>VERIFICA</b>	<b>VALUTAZIONE</b>
UDA 5A	<b>Utilizzare Piattaforme per la produzione di lezioni innovative</b>	FORMAZIONE A DISTANZA	2	LEZIONE INTERATTIVA ON LINE	Da definire	CLASSE VIRTUALE		
UDA 5B					Da definire			
UDA 5C		LEZIONI/LABORATORIO	3	LABORATORIO/WORKSHOP	Da definire	GRUPPI DI LAVORO		

## 2.2. INDICATORI DI MONITORAGGIO E DI EFFICIENZA QUALI-QUANTITATIVI DELLE INIZIATIVE FORMATIVE

### 2.2.1. INDICATORI DI QUALITÀ METODOLOGICA

	INDICATORI	TARGET (%)
<input checked="" type="checkbox"/>	L'attività formativa prevede momenti di esercitazione/simulazione/laboratorio tra docenti;	60
<input checked="" type="checkbox"/>	Viene illustrata l'effettiva applicabilità del materiale disponibile ai partecipanti;	60
<input checked="" type="checkbox"/>	L'attività formativa prevede una sperimentazione in classe (non necessariamente da parte di tutti i partecipanti);	60
<input type="checkbox"/>	L'attività formativa prevede confronti, scambi di esperienze e interazione tra partecipanti; vengono forniti esempi di buone pratiche;	
<input type="checkbox"/>	L'attività formativa prevede la presenza di tutor/coordinatori interni o altre forme di accompagnamento;	
<input type="checkbox"/>	L'attività formativa consente uno sviluppo progressivo nel tempo;	
<input type="checkbox"/>	Il programma dell'iniziativa formativa e la sua organizzazione temporale sono rispettati;	
<input checked="" type="checkbox"/>	Sono previste metodologie innovative che permettano ai partecipanti di collaborare;	60
<input checked="" type="checkbox"/>	È previsto un ambiente online dedicato per studio e consultazione di risorse aggiuntive;	60
<input type="checkbox"/>	È prevista la stesura di un diario di apprendimento in formato digitale durante il percorso formativo;	

### 2.2.2. INDICATORI DI QUALITÀ DELL'IMPATTO

	INDICATORI	TARGET (%)
<input checked="" type="checkbox"/>	L'attività formativa impegna i partecipanti nella mappatura e valutazione dell'effettiva acquisizione di nuove competenze (competenze in ingresso e in uscita);	60
<input checked="" type="checkbox"/>	L'attività formativa consente di valutare la ricaduta dei temi trattati nella pratica quotidiana in classe; è possibile verificare se l'attività formativa fa aumentare le competenze fondamentali degli studenti;	40
<input checked="" type="checkbox"/>	Viene indicato come sarà rilevato l'impatto a breve e medio termine;	40
<input type="checkbox"/>	L'attività formativa prevede una verifica continua, anche autonomamente, delle competenze;	
<input type="checkbox"/>	Sono previste attività di peer review all'interno di ogni singolo modulo del percorso formativo;	

### 2.2.3. INDICATORI DI QUALITÀ DELLA TRASFERIBILITÀ E DELLA DIFFUSIONE

	INDICATORI	TARGET (%)
<input type="checkbox"/>	I contenuti, le metodologie e le esperienze dell'attività formativa sono trasferibili in altri contesti;	
<input type="checkbox"/>	L'iniziativa formativa offre l'opportunità di apprendimento continuo attraverso adeguata assistenza e/o disponibilità di risorse tecniche;	

<input checked="" type="checkbox"/>	L'attività formativa impegna i partecipanti, o alcuni tra essi, a diffondere i contenuti approfonditi e le esperienze realizzate: <input checked="" type="checkbox"/> a) agli altri docenti della scuola, <input checked="" type="checkbox"/> b) agli altri docenti della rete, <input checked="" type="checkbox"/> c) a tutti i docenti interessati tramite pubblicazione in appropriati spazi web o su repository istituzionali;	10 20 40
<input type="checkbox"/>	Sono state pianificate attività di "follow-up" che richiedono l'applicazione da parte dei partecipanti di quanto hanno appreso nella loro scuola;	
<input type="checkbox"/>	Il percorso prevede la produzione collaborativa di materiali spendibili nel proprio contesto lavorativo; i materiali prodotti sono condivisi pubblicamente e rilasciati con licenza aperta;	
<input type="checkbox"/>	È prevista la creazione di una comunità di pratica che possa favorire il confronto tra pari;	
<input type="checkbox"/>	L'iniziativa formativa conduce ad una certificazione da parte di enti terzi e indipendenti;	

## 2.3. MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO/DI RICERCA E RELATIVI PRODOTTI ATTESI

### 2.3.1. MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE

- Immagini, schemi, slide e video-lezioni registrate;
- Dispense;
- Attività di reporting;
- Elaborazione di casi reali provenienti dalla didattica in classe;

### 2.3.2. METODOLOGIE DI DOCUMENTAZIONE

- Test di autovalutazione del corsista;
- Lavori autoprodotti dai docenti.
- Monitoraggio in itinere del percorso formativo ;
- Piattaforma web based;
- Cloud storage;
- Autovalutazione del corsista;
- Software didattico;

### 2.3.3. PRODOTTI ATTESI

- Piattaforma del sito web d'Istituto in cui rendere consultabile il materiale della formazione;

- Portfolio formativo del docente;
- Conseguimento dei traguardi e degli obiettivi di processo del Piano di Miglioramento d'Istituto;
- Potenziamento della dimensione collegiale delle finalità strategiche della formazione;
- Impatto nella programmazione curricolare dell'attività formativa;

#### **2.4. PRESENTAZIONE, DIFFUSIONE, CONFRONTO SULLE ESPERIENZE REALIZZATE**

- Forum di discussione;
- Attività collegiale di restituzione dell'attività;
- Social network;
- Sito web d'Istituto;

### **3. PIANO ECONOMICO**

I costi previsti per la realizzazione del percorso qui progettato sono da imputare al finanziamento stanziato ex Legge 107/2015 e assegnato alla scuola Polo per la formazione dell'ambito territoriale BA06 che gestisce, amministra e rendiconta la spesa inerente tale pianificazione. Pertanto per l'organizzazione e la realizzazione del presente percorso si delega l'Ambito territoriale, con cui è in essere un accordo di rete e intese programmatiche sancite dalle conferenze di servizio di ambito realizzate.

**SEZIONE D**  
**NUMERO DELL'AZIONE FORMATIVA NEL PIANO D'ISTITUTO 3**  
**TITOLO AZIONE FORMATIVA**  
**PERCHE' NESSUNO RESTI SOLO**  
**AREA TEMATICHE DI INTERVENTO**  
**INCLUSIONE E DISABILITA'**

**ANAGRAFE ISTITUZIONE SCOLASTICA**

Provincia	BARI	
Città	CAPURSO	
Codice meccanografico	BAIC824008	
Denominazione istituto	ISTITUTO COMPRENSIVO SAVIO-MONTALCINI	
	Email istituzionale	baic824008@istruzione.it
	Tel/Fax:	0804552013
Dirigente scolastico	Cognome e nome	De Ruggieri Francesca
	E-mail personale	francesca.deruggieri@istruzione.it
Referente	Cognome e nome:	Damiani Giuseppina
	Qualifica:	Funzione Strumentale
	Cell.	3334700853
	E-mail personale:	pinadamiani@alice.it
Denominazione eventuale della rete	Ambito territoriale BA 06	

## 1. COMPETENZE DEL PROFILO PROFESSIONALE SU CUI INTERVIENE IL PERCORSO FORMATIVO

### 1.1. COMPETENZA: DIDATTICA

- Progettare e organizzare le situazioni di apprendimento con attenzione alla relazione tra strategie didattiche e contenuti disciplinari;
- Utilizzare strategie appropriate per personalizzare i percorsi di apprendimento e coinvolgere tutti gli studenti, saper sviluppare percorsi e ambienti educativi attenti alla personalizzazione e all'inclusione;
- Osservare e valutare gli allievi;
- Valutare l'efficacia del proprio insegnamento.

### 1.2. COMPETENZA: ORGANIZZAZIONE

- Lavorare in gruppo tra pari e favorirne la costituzione sia all'interno della scuola che tra scuole;
- Partecipare alla gestione della scuola, lavorando in collaborazione con il dirigente e il resto del personale scolastico;
- Informare e coinvolgere i genitori;
- Contribuire al benessere degli studenti.

### 1.3. COMPETENZA: EMPOWERMENT PROFESSIONALE

- Approfondire i doveri e i problemi etici della professione;
- Curare la propria formazione continua;
- Partecipare e favorire percorsi di ricerca per innovazione, anche curando la documentazione e il proprio portfolio.

## 2. UNITA' FORMATIVE

(coerenti con le priorità nazionali e con le priorità formative rivenienti dal RAV d'Istituto)

### 2.1. PERCORSO DI PRIMO LIVELLO

#### 2.1.1. ARTICOLAZIONE DEL MODULO FORMATIVO

2.1.1.1. DESTINATARI

PROFILO DOCENTI A TEMPO INDETERMINATO

NUMERO PARTECIPANTI 68

### 2.1.1.2. UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO<sup>1</sup>

UDA N. 1	TITOLO UDA	TIPOLOGIA DELLE LEZIONI	ORE PER OGNI TIPOLOGIA	METODOLOGIE	CONTENUTI	STRUMENTI	VERIFICA	VALUTAZIONE
UDA 1A	Il ruolo dei docenti per l'inclusione	FORMAZIONE A DISTANZA	2	LEZIONE INTERATTIVA ON LINE	Da definire	CLASSE VIRTUALE		
UDA 1B					Da definire			
UDA 1C						Da definire		
UDA N. 2	TITOLO UDA	TIPOLOGIA DELLE LEZIONI	ORE PER OGNI TIPOLOGIA	METODOLOGIE	CONTENUTI	STRUMENTI	VERIFICA	VALUTAZIONE
UDA 2A	Comprendere e gestire i Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)	FORMAZIONE A DISTANZA	2	LEZIONE INTERATTIVA ON LINE	Da definire	CLASSE VIRTUALE		
UDA 2B		AUTOFORMAZIONE	2	E-LEARNING	Da definire	LAVORO INDIVIDUALE		
UDA 2C		LEZIONI/LABORATORIO	3	LABORATORIO/WORKSHOP	Da definire	GRUPPI DI LAVORO		
UDA N. 3	TITOLO UDA	TIPOLOGIA DELLE LEZIONI	ORE PER OGNI TIPOLOGIA	METODOLOGIE	CONTENUTI	STRUMENTI	VERIFICA	VALUTAZIONE
UDA 3A	La gestione delle diversità culturali e socio economiche	FORMAZIONE A DISTANZA	2	LEZIONE INTERATTIVA ON LINE	Da definire	CLASSE VIRTUALE		
UDA 3B		AUTOFORMAZIONE	2	E-LEARNING	Da definire	LAVORO INDIVIDUALE		
UDA 3C						Da definire		
UDA N. 4	TITOLO UDA	TIPOLOGIA DELLE LEZIONI	ORE PER OGNI TIPOLOGIA	METODOLOGIE	CONTENUTI	STRUMENTI	VERIFICA	VALUTAZIONE

<sup>1</sup> La pianificazione delle ore potrebbe subire variazioni dettate da esigenze di tipo organizzativo e finanziario.

UDA 4A	Inclusione degli alunni con disabilità	FORMAZIONE A DISTANZA	2	LEZIONE INTERATTIVA ON LINE	Da definire	CLASSE VIRTUALE		
UDA 4B					Da definire			
UDA 4C		LEZIONI/LABORATORIO	3	LABORATORIO/WORKSHOP	Da definire	GRUPPI DI LAVORO		
<b>UDA N. 5</b>	<b>TITOLO UDA</b>	<b>TIPOLOGIA DELLE LEZIONI</b>	<b>ORE PER OGNI TIPOLOGIA</b>	<b>METODOLOGIE</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>STRUMENTI</b>	<b>VERIFICA</b>	<b>VALUTAZIONE</b>
UDA 5A	La gestione della didattica	FORMAZIONE A DISTANZA	2	LEZIONE INTERATTIVA ON LINE	Da definire	CLASSE VIRTUALE		
UDA 5B		AUTOFORMAZIONE	2	E-LEARNING	Da definire	LAVORO INDIVIDUALE		
UDA 5C		LEZIONI/LABORATORIO	3	LABORATORIO/WORKSHOP	Da definire	GRUPPI DI LAVORO		



## 2.2. INDICATORI DI MONITORAGGIO E DI EFFICIENZA QUALI-QUANTITATIVI DELLE INIZIATIVE FORMATIVE

### 2.2.1. INDICATORI DI QUALITÀ METODOLOGICA

	INDICATORI	TARGET (%)
<input checked="" type="checkbox"/>	L'attività formativa prevede momenti di esercitazione/simulazione/laboratorio tra docenti;	60
<input checked="" type="checkbox"/>	Viene illustrata l'effettiva applicabilità del materiale disponibile ai partecipanti;	60
<input checked="" type="checkbox"/>	L'attività formativa prevede una sperimentazione in classe (non necessariamente da parte di tutti i partecipanti);	60
<input type="checkbox"/>	L'attività formativa prevede confronti, scambi di esperienze e interazione tra partecipanti; vengono forniti esempi di buone pratiche;	
<input type="checkbox"/>	L'attività formativa prevede la presenza di tutor/coordinatori interni o altre forme di accompagnamento;	
<input type="checkbox"/>	L'attività formativa consente uno sviluppo progressivo nel tempo;	
<input type="checkbox"/>	Il programma dell'iniziativa formativa e la sua organizzazione temporale sono rispettati;	
<input checked="" type="checkbox"/>	Sono previste metodologie innovative che permettano ai partecipanti di collaborare;	60
<input checked="" type="checkbox"/>	È previsto un ambiente online dedicato per studio e consultazione di risorse aggiuntive;	60
<input type="checkbox"/>	E' prevista la stesura di un diario di apprendimento in formato digitale durante il percorso formativo;	

### 2.2.2. INDICATORI DI QUALITÀ DELL'IMPATTO

	INDICATORI	TARGET (%)
<input checked="" type="checkbox"/>	L'attività formativa impegna i partecipanti nella mappatura e valutazione dell'effettiva acquisizione di nuove competenze (competenze in ingresso e in uscita);	60
<input checked="" type="checkbox"/>	L'attività formativa consente di valutare la ricaduta dei temi trattati nella pratica quotidiana in classe; è possibile verificare se l'attività formativa fa aumentare le competenze fondamentali degli studenti;	40
<input checked="" type="checkbox"/>	Viene indicato come sarà rilevato l'impatto a breve e medio termine;	40
<input type="checkbox"/>	L'attività formativa prevede una verifica continua, anche autonomamente, delle competenze;	
<input type="checkbox"/>	Sono previste attività di peer review all'interno di ogni singolo modulo del percorso formativo;	

### 2.2.3. INDICATORI DI QUALITÀ DELLA TRASFERIBILITÀ E DELLA DIFFUSIONE

	INDICATORI	TARGET (%)
<input type="checkbox"/>	I contenuti, le metodologie e le esperienze dell'attività formativa sono trasferibili in altri contesti;	

<input type="checkbox"/>	L'iniziativa formativa offre l'opportunità di apprendimento continuo attraverso adeguata assistenza e/o disponibilità di risorse tecniche;	
<input checked="" type="checkbox"/>	L'attività formativa impegna i partecipanti, o alcuni tra essi, a diffondere i contenuti approfonditi e le esperienze realizzate: <input checked="" type="checkbox"/> a) agli altri docenti della scuola, <input checked="" type="checkbox"/> b) agli altri docenti della rete, <input checked="" type="checkbox"/> c) a tutti i docenti interessati tramite pubblicazione in appropriati spazi web o su repository istituzionali;	10 20 40
<input type="checkbox"/>	Sono state pianificate attività di "follow-up" che richiedono l'applicazione da parte dei partecipanti di quanto hanno appreso nella loro scuola;	
<input type="checkbox"/>	Il percorso prevede la produzione collaborativa di materiali spendibili nel proprio contesto lavorativo; i materiali prodotti sono condivisi pubblicamente e rilasciati con licenza aperta;	
<input type="checkbox"/>	È prevista la creazione di una comunità di pratica che possa favorire il confronto tra pari;	
<input type="checkbox"/>	L'iniziativa formativa conduce ad una certificazione da parte di enti terzi e indipendenti;	

### 2.3. MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO/DI RICERCA E RELATIVI PRODOTTI ATTESI

#### 2.3.1. MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE

- Immagini, schemi, slide e video-lezioni registrate;
- Dispense;
- Attività di reporting;
- Elaborazione di casi reali provenienti dalla didattica in classe;

#### 2.3.2. METODOLOGIE DI DOCUMENTAZIONE

- Test di autovalutazione del corsista;
- Lavori autoprodotti dai docenti.
- Monitoraggio in itinere del percorso formativo ;
- Piattaforma web based;
- Cloud storage;
- Autovalutazione del corsista;
- Software didattico;

### **2.3.3. PRODOTTI ATTESI**

- Piattaforma del sito web d'Istituto in cui rendere consultabile il materiale della formazione;
- Portfolio formativo del docente;
- Conseguimento dei traguardi e degli obiettivi di processo del Piano di Miglioramento d'Istituto;
- Potenziamento della dimensione collegiale delle finalità strategiche della formazione;
- Impatto nella programmazione curricolare dell'attività formativa;

### **2.3.4. PRESENTAZIONE, DIFFUSIONE, CONFRONTO SULLE ESPERIENZE REALIZZATE**

- Forum di discussione;
- Attività collegiale di restituzione dell'attività;
- Social network;
- Sito web d'Istituto;

## **2. PIANO ECONOMICO**

I costi previsti per la realizzazione del percorso qui progettato sono da imputare al finanziamento stanziato ex Legge 107/2015 e assegnato alla scuola Polo per la formazione dell'ambito territoriale BA06 che gestisce, amministra e rendiconta la spesa inerente tale pianificazione. Pertanto per l'organizzazione e la realizzazione del presente percorso si delega l'Ambito territoriale, con cui è in essere un accordo di rete e intese programmatiche sancite dalle conferenze di servizio di ambito realizzate.

**SEZIONE D**  
**NUMERO DELL'AZIONE FORMATIVA NEL PIANO D'ISTITUTO 4**  
**TITOLO AZIONE FORMATIVA**  
**TRAINER DELLE COMPETENZE PER IL SUCCESSO**

**AREA TEMATICHE DI INTERVENTO**  
**DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA**

**ANAGRAFE ISTITUZIONE SCOLASTICA**

Provincia	BARI	
Città	CAPURSO	
Codice meccanografico	BAIC824008	
Denominazione istituto	ISTITUTO COMPRENSIVO SAVIO-MONTALCINI	
	Email istituzionale	baic824008@istruzione.it
	Tel/Fax:	0804552013
Dirigente scolastico	Cognome e nome	De Ruggieri Francesca
	E-mail personale	francesca.deruggieri@istruzione.it
Referente	Cognome e nome:	Damiani Giuseppina
	Qualifica:	Funzione strumentale
	Cell.	3334700853
	E-mail personale:	pinadamiani@alice.it
Denominazione eventuale della rete	Ambito territoriale BA 06	

## 1. COMPETENZE DEL PROFILO PROFESSIONALE SU CUI INTERVIENE IL PERCORSO FORMATIVO

### 1.1. COMPETENZA: DIDATTICA

- Progettare e organizzare le situazioni di apprendimento con attenzione alla relazione tra strategie didattiche e contenuti disciplinari;
- Utilizzare strategie appropriate per personalizzare i percorsi di apprendimento e coinvolgere tutti gli studenti, saper sviluppare percorsi e ambienti educativi attenti alla personalizzazione e all'inclusione;
- Osservare e valutare gli allievi;
- Valutare l'efficacia del proprio insegnamento.

### 1.2. COMPETENZA: ORGANIZZAZIONE

- Lavorare in gruppo tra pari e favorirne la costituzione sia all'interno della scuola che tra scuole;
- Partecipare alla gestione della scuola, lavorando in collaborazione con il dirigente e il resto del personale scolastico;
- Informare e coinvolgere i genitori;
- Contribuire al benessere degli studenti.

### 1.3. COMPETENZA: EMPOWERMENT PROFESSIONALE

- Approfondire i doveri e i problemi etici della professione;
- Curare la propria formazione continua;
- Partecipare e favorire percorsi di ricerca per innovazione, anche curando la documentazione e il proprio portfolio.

## 2. UNITA' FORMATIVE

(coerenti con le priorità nazionali e con le priorità formative rivenienti dal RAV d'Istituto)

### 2.1. PERCORSO DI SECONDO LIVELLO

#### 2.1.1. ARTICOLAZIONE DEL MODULO FORMATIVO

2.1.1.1. DESTINATARI

PROFILO DOCENTI A TEMPO INDETERMINATO

NUMERO PARTECIPANTI 3

### 2.1.1.2. UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO<sup>1</sup>

UDA N. 1	TITOLO UDA	TIPOLOGIA DELLE LEZIONI	ORE PER OGNI TIPOLOGIA	METODOLOGIE	CONTENUTI	STRUMENTI	VERIFICA	VALUTAZIONE
UDA 1A	Il processo di apprendimento o nell'adulto	FORMAZIONE A DISTANZA	4	LEZIONE INTERATTIVA ON LINE	Da definire	CLASSE VIRTUALE		
UDA 1B					Da definire			
UDA 1C						Da definire		
UDA N. 2	TITOLO UDA	TIPOLOGIA DELLE LEZIONI	ORE PER OGNI TIPOLOGIA	METODOLOGIE	CONTENUTI	STRUMENTI	VERIFICA	VALUTAZIONE
UDA 2A	Programmazione di UDA interdisciplinari	LEZIONI IN PRESENZA	2	LEZIONE FRONTALE	Da definire	CLASSE IN PRESENZA		
UDA 2B		LEZIONI/LABORATORIO	5	LABORATORIO/WORKSHOP	Da definire	GRUPPI DI LAVORO		
UDA 2C						Da definire		
UDA N. 3	TITOLO UDA	TIPOLOGIA DELLE LEZIONI	ORE PER OGNI TIPOLOGIA	METODOLOGIE	CONTENUTI	STRUMENTI	VERIFICA	VALUTAZIONE
UDA 3A	Creazione di compiti autentici e prove di realta per discipline	LEZIONI IN PRESENZA	2	LEZIONE FRONTALE	Da definire	CLASSE IN PRESENZA		
UDA 3B		LEZIONI/LABORATORIO	5	LABORATORIO/WORKSHOP	Da definire	GRUPPI DI LAVORO		
UDA 3C						Da definire		
UDA N. 4	TITOLO UDA	TIPOLOGIA DELLE LEZIONI	ORE PER OGNI TIPOLOGIA	METODOLOGIE	CONTENUTI	STRUMENTI	VERIFICA	VALUTAZIONE

<sup>1</sup> La pianificazione delle ore potrebbe subire variazioni dettate da esigenze di tipo organizzativo e finanziario.

UDA 4A	<b>La valutazione delle competenze e modelli di certificazione</b>	LEZIONI IN PRESENZA	2	LEZIONE FRONTALE	Da definire	CLASSE IN PRESENZA		
UDA 4B		LEZIONI/LABORATORIO	5	LABORATORIO/WORKSHOP	Da definire	GRUPPI DI LAVORO		
UDA 4C					Da definire			

## 2.2. INDICATORI DI MONITORAGGIO E DI EFFICIENZA QUALI-QUANTITATIVI DELLE INIZIATIVE FORMATIVE

### 2.2.1. INDICATORI DI QUALITÀ METODOLOGICA

	INDICATORI	TARGET (%)
<input checked="" type="checkbox"/>	L'attività formativa prevede momenti di esercitazione/simulazione/laboratorio tra docenti;	60
<input checked="" type="checkbox"/>	Viene illustrata l'effettiva applicabilità del materiale disponibile ai partecipanti;	60
<input checked="" type="checkbox"/>	L'attività formativa prevede una sperimentazione in classe (non necessariamente da parte di tutti i partecipanti);	60
<input type="checkbox"/>	L'attività formativa prevede confronti, scambi di esperienze e interazione tra partecipanti; vengono forniti esempi di buone pratiche;	
<input type="checkbox"/>	L'attività formativa prevede la presenza di tutor/coordinatori interni o altre forme di accompagnamento;	
<input type="checkbox"/>	L'attività formativa consente uno sviluppo progressivo nel tempo;	
<input type="checkbox"/>	Il programma dell'iniziativa formativa e la sua organizzazione temporale sono rispettati;	
<input checked="" type="checkbox"/>	Sono previste metodologie innovative che permettano ai partecipanti di collaborare;	60
<input checked="" type="checkbox"/>	È previsto un ambiente online dedicato per studio e consultazione di risorse aggiuntive;	60
<input type="checkbox"/>	E' prevista la stesura di un diario di apprendimento in formato digitale durante il percorso formativo;	

### 2.2.2. INDICATORI DI QUALITÀ DELL'IMPATTO

	INDICATORI	TARGET (%)
<input checked="" type="checkbox"/>	L'attività formativa impegna i partecipanti nella mappatura e valutazione dell'effettiva acquisizione di nuove competenze (competenze in ingresso e in uscita);	60
<input checked="" type="checkbox"/>	L'attività formativa consente di valutare la ricaduta dei temi trattati nella pratica quotidiana in classe; è possibile verificare se l'attività formativa fa aumentare le competenze fondamentali degli studenti;	40
<input checked="" type="checkbox"/>	Viene indicato come sarà rilevato l'impatto a breve e medio termine;	40
<input type="checkbox"/>	L'attività formativa prevede una verifica continua, anche autonomamente, delle competenze;	
<input type="checkbox"/>	Sono previste attività di peer review all'interno di ogni singolo modulo del percorso formativo;	

### 2.2.3. INDICATORI DI QUALITÀ DELLA TRASFERIBILITÀ E DELLA DIFFUSIONE

	INDICATORI	TARGET (%)
<input type="checkbox"/>	I contenuti, le metodologie e le esperienze dell'attività formativa sono trasferibili in altri contesti;	



<input type="checkbox"/>	L'iniziativa formativa offre l'opportunità di apprendimento continuo attraverso adeguata assistenza e/o disponibilità di risorse tecniche;	
<input checked="" type="checkbox"/>	L'attività formativa impegna i partecipanti, o alcuni tra essi, a diffondere i contenuti approfonditi e le esperienze realizzate: <input checked="" type="checkbox"/> a) agli altri docenti della scuola, <input checked="" type="checkbox"/> b) agli altri docenti della rete, <input checked="" type="checkbox"/> c) a tutti i docenti interessati tramite pubblicazione in appropriati spazi web o su repository istituzionali;	10 20 40
<input type="checkbox"/>	Sono state pianificate attività di "follow-up" che richiedono l'applicazione da parte dei partecipanti di quanto hanno appreso nella loro scuola;	
<input type="checkbox"/>	Il percorso prevede la produzione collaborativa di materiali spendibili nel proprio contesto lavorativo; i materiali prodotti sono condivisi pubblicamente e rilasciati con licenza aperta;	
<input type="checkbox"/>	È prevista la creazione di una comunità di pratica che possa favorire il confronto tra pari;	
<input type="checkbox"/>	L'iniziativa formativa conduce ad una certificazione da parte di enti terzi e indipendenti;	

## 2.3. MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO/DI RICERCA E RELATIVI PRODOTTI ATTESI

### 2.3.1. MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE

- Immagini, schemi, slide e video-lezioni registrate;
- Dispense;
- Attività di reporting;
- Elaborazione di casi reali provenienti dalla didattica in classe;

### 2.3.2. METODOLOGIE DI DOCUMENTAZIONE

- Test di autovalutazione del corsista;
- Lavori autoprodotti dai docenti.
- Monitoraggio in itinere del percorso formativo ;
- Piattaforma web based;
- Cloud storage;
- Autovalutazione del corsista;
- Software didattico;

### 2.3.3. PRODOTTI ATTESI

- Piattaforma del sito web d'Istituto in cui rendere consultabile il materiale della formazione;
- Portfolio formativo del docente;
- Conseguimento dei traguardi e degli obiettivi di processo del Piano di Miglioramento d'Istituto;
- Potenziamento della dimensione collegiale delle finalità strategiche della formazione;
- Impatto nella programmazione curricolare dell'attività formativa;

#### **2.4. PRESENTAZIONE, DIFFUSIONE, CONFRONTO SULLE ESPERIENZE REALIZZATE**

- Forum di discussione;
- Attività collegiale di restituzione dell'attività;
- Social network;
- Sito web d'Istituto;

### **3. PIANO ECONOMICO**

I costi previsti per la realizzazione del percorso qui progettato sono da imputare al finanziamento stanziato ex Legge 107/2015 e assegnato alla scuola Polo per la formazione dell'ambito territoriale BA06 che gestisce, amministra e rendiconta la spesa inerente tale pianificazione. Pertanto per l'organizzazione e la realizzazione del presente percorso si delega l'Ambito territoriale, con cui è in essere un accordo di rete e intese programmatiche sancite dalle conferenze di servizio di ambito realizzate.

**SEZIONE D**  
**NUMERO DELL'AZIONE FORMATIVA NEL PIANO D'ISTITUTO 5**  
**TITOLO AZIONE FORMATIVA**  
**TRAINER PER UNA DIDATTICA DIGITALE**  
**AREA TEMATICHE DI INTERVENTO**  
**COMPETENZE DIGITALI**

**ANAGRAFE ISTITUZIONE SCOLASTICA**

Provincia	BARI	
Città	CAPURSO	
Codice meccanografico	BAIC824008	
Denominazione istituto	ISTITUTO COMPRENSIVO SAVIO-MONTALCINI	
	Email istituzionale	baic824008@istruzione.it
	Tel/Fax:	0804552013
Dirigente scolastico	Cognome e nome	De Ruggieri Francesca
	E-mail personale	francesca.deruggieri@istruzione.it
Referente	Cognome e nome:	Damiani Giuseppina
	Qualifica:	Funzione Strumentale
	Cell.	3334700853
	E-mail personale:	pinadamiani@alice.it
Denominazione eventuale della rete	Ambito territoriale BA 06	

## 1. COMPETENZE DEL PROFILO PROFESSIONALE SU CUI INTERVIENE IL PERCORSO FORMATIVO

### 1.1. COMPETENZA: DIDATTICA

- Progettare e organizzare le situazioni di apprendimento con attenzione alla relazione tra strategie didattiche e contenuti disciplinari;
- Utilizzare strategie appropriate per personalizzare i percorsi di apprendimento e coinvolgere tutti gli studenti, saper sviluppare percorsi e ambienti educativi attenti alla personalizzazione e all'inclusione;
- Osservare e valutare gli allievi;
- Valutare l'efficacia del proprio insegnamento.

### 1.2. COMPETENZA: ORGANIZZAZIONE

- Lavorare in gruppo tra pari e favorirne la costituzione sia all'interno della scuola che tra scuole;
- Partecipare alla gestione della scuola, lavorando in collaborazione con il dirigente e il resto del personale scolastico;
- Informare e coinvolgere i genitori;
- Contribuire al benessere degli studenti.

### 1.3. COMPETENZA: EMPOWERMENT PROFESSIONALE

- Approfondire i doveri e i problemi etici della professione;
- Curare la propria formazione continua;
- Partecipare e favorire percorsi di ricerca per innovazione, anche curando la documentazione e il proprio portfolio.

## 2. UNITA' FORMATIVE

(coerenti con le priorità nazionali e con le priorità formative rivenienti dal RAV d'Istituto)

### 2.1. PERCORSO DI SECONDO LIVELLO

#### 2.1.1. ARTICOLAZIONE DEL MODULO FORMATIVO

2.1.1.1. DESTINATARI

PROFILO DOCENTI A TEMPO INDETERMINATO

NUMERO PARTECIPANTI 3

### 2.1.1.2. UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO<sup>1</sup>

UDA N. 1	TITOLO UDA	TIPOLOGIA DELLE LEZIONI	ORE PER OGNI TIPOLOGIA	METODOLOGIE	CONTENUTI	STRUMENTI	VERIFICA	VALUTAZIONE
UDA 1A	Il processo di apprendimento nell'adulto	FORMAZIONE A DISTANZA	4	LEZIONE INTERATTIVA ON LINE	Da definire	CLASSE VIRTUALE		
UDA 1B					Da definire			
UDA 1C						Da definire		
UDA N. 2	TITOLO UDA	TIPOLOGIA DELLE LEZIONI	ORE PER OGNI TIPOLOGIA	METODOLOGIE	CONTENUTI	STRUMENTI	VERIFICA	VALUTAZIONE
UDA 2A	La flipped classroom	LEZIONI IN PRESENZA	2	LEZIONE FRONTALE	Da definire	CLASSE IN PRESENZA		
UDA 2B		LEZIONI/LABORATORIO	5	LABORATORIO/WORKSHOP	Da definire	GRUPPI DI LAVORO		
UDA 2C						Da definire		
UDA N. 3	TITOLO UDA	TIPOLOGIA DELLE LEZIONI	ORE PER OGNI TIPOLOGIA	METODOLOGIE	CONTENUTI	STRUMENTI	VERIFICA	VALUTAZIONE
UDA 3A	Uso dell'audio/video nella didattica	LEZIONI IN PRESENZA	2	LABORATORIO/WORKSHOP	Da definire	CLASSE IN PRESENZA		
UDA 3B					Da definire			
UDA 3C		LEZIONI/LABORATORIO	3	LABORATORIO/WORKSHOP	Da definire	GRUPPI DI LAVORO		
UDA N. 4	TITOLO UDA	TIPOLOGIA DELLE LEZIONI	ORE PER OGNI TIPOLOGIA	METODOLOGIE	CONTENUTI	STRUMENTI	VERIFICA	VALUTAZIONE

<sup>1</sup> La pianificazione delle ore potrebbe subire variazioni dettate da esigenze di tipo organizzativo e finanziario.

UDA 4A	Il modello SAMR	LEZIONI IN PRESENZA	2	LEZIONE FRONTALE	Da definire	CLASSE IN PRESENZA		
UDA 4B					Da definire			
UDA 4C		LEZIONI/LABORATORIO	3	LABORATORIO/WORKSHOP	Da definire	GRUPPI DI LAVORO		
<b>UDA N. 5</b>	<b>TITOLO UDA</b>	<b>TIPOLOGIA DELLE LEZIONI</b>	<b>ORE PER OGNI TIPOLOGIA</b>	<b>METODOLOGIE</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>STRUMENTI</b>	<b>VERIFICA</b>	<b>VALUTAZIONE</b>
UDA 5A	Gamification e didattica	LEZIONI IN PRESENZA	2	LEZIONE FRONTALE	Da definire	CLASSE IN PRESENZA		
UDA 5B					Da definire			
UDA 5C		LEZIONI/LABORATORIO	3	LABORATORIO/WORKSHOP	Da definire	GRUPPI DI LAVORO		

## 2.2. INDICATORI DI MONITORAGGIO E DI EFFICIENZA QUALI-QUANTITATIVI DELLE INIZIATIVE FORMATIVE

### 2.2.1. INDICATORI DI QUALITÀ METODOLOGICA

	INDICATORI	TARGET (%)
<input checked="" type="checkbox"/>	L'attività formativa prevede momenti di esercitazione/simulazione/laboratorio tra docenti;	60
<input checked="" type="checkbox"/>	Viene illustrata l'effettiva applicabilità del materiale disponibile ai partecipanti;	60
<input checked="" type="checkbox"/>	L'attività formativa prevede una sperimentazione in classe (non necessariamente da parte di tutti i partecipanti);	60
<input type="checkbox"/>	L'attività formativa prevede confronti, scambi di esperienze e interazione tra partecipanti; vengono forniti esempi di buone pratiche;	
<input type="checkbox"/>	L'attività formativa prevede la presenza di tutor/coordinatori interni o altre forme di accompagnamento;	
<input type="checkbox"/>	L'attività formativa consente uno sviluppo progressivo nel tempo;	
<input type="checkbox"/>	Il programma dell'iniziativa formativa e la sua organizzazione temporale sono rispettati;	
<input checked="" type="checkbox"/>	Sono previste metodologie innovative che permettano ai partecipanti di collaborare;	60
<input checked="" type="checkbox"/>	È previsto un ambiente online dedicato per studio e consultazione di risorse aggiuntive;	60
<input type="checkbox"/>	È prevista la stesura di un diario di apprendimento in formato digitale durante il percorso formativo;	

### 2.2.2. INDICATORI DI QUALITÀ DELL'IMPATTO

	INDICATORI	TARGET (%)
<input checked="" type="checkbox"/>	L'attività formativa impegna i partecipanti nella mappatura e valutazione dell'effettiva acquisizione di nuove competenze (competenze in ingresso e in uscita);	60
<input checked="" type="checkbox"/>	L'attività formativa consente di valutare la ricaduta dei temi trattati nella pratica quotidiana in classe; è possibile verificare se l'attività formativa fa aumentare le competenze fondamentali degli studenti;	40
<input checked="" type="checkbox"/>	Viene indicato come sarà rilevato l'impatto a breve e medio termine;	40
<input type="checkbox"/>	L'attività formativa prevede una verifica continua, anche autonomamente, delle competenze;	
<input type="checkbox"/>	Sono previste attività di peer review all'interno di ogni singolo modulo del percorso formativo;	

### 2.2.3. INDICATORI DI QUALITÀ DELLA TRASFERIBILITÀ E DELLA DIFFUSIONE

	INDICATORI	TARGET (%)
<input type="checkbox"/>	I contenuti, le metodologie e le esperienze dell'attività formativa sono trasferibili in altri contesti;	
<input type="checkbox"/>	L'iniziativa formativa offre l'opportunità di apprendimento continuo attraverso adeguata assistenza e/o disponibilità di risorse tecniche;	

<input checked="" type="checkbox"/>	L'attività formativa impegna i partecipanti, o alcuni tra essi, a diffondere i contenuti approfonditi e le esperienze realizzate: <input checked="" type="checkbox"/> a) agli altri docenti della scuola, <input checked="" type="checkbox"/> b) agli altri docenti della rete, <input checked="" type="checkbox"/> c) a tutti i docenti interessati tramite pubblicazione in appropriati spazi web o su repository istituzionali;	10 20 40
<input type="checkbox"/>	Sono state pianificate attività di "follow-up" che richiedono l'applicazione da parte dei partecipanti di quanto hanno appreso nella loro scuola;	
<input type="checkbox"/>	Il percorso prevede la produzione collaborativa di materiali spendibili nel proprio contesto lavorativo; i materiali prodotti sono condivisi pubblicamente e rilasciati con licenza aperta;	
<input type="checkbox"/>	È prevista la creazione di una comunità di pratica che possa favorire il confronto tra pari;	
<input type="checkbox"/>	L'iniziativa formativa conduce ad una certificazione da parte di enti terzi e indipendenti;	

## 2.3. MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO/DI RICERCA E RELATIVI PRODOTTI ATTESI

### 2.3.1. MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE

- Immagini, schemi, slide e video-lezioni registrate;
- Dispense;
- Attività di reporting;
- Elaborazione di casi reali provenienti dalla didattica in classe;

### 2.3.2. METODOLOGIE DI DOCUMENTAZIONE

- Test di autovalutazione del corsista;
- Lavori autoprodotti dai docenti.
- Monitoraggio in itinere del percorso formativo ;
- Piattaforma web based;
- Cloud storage;
- Autovalutazione del corsista;
- Software didattico;

### 2.3.3. PRODOTTI ATTESI

- Piattaforma del sito web d'Istituto in cui rendere consultabile il materiale della formazione;



- Portfolio formativo del docente;
- Conseguimento dei traguardi e degli obiettivi di processo del Piano di Miglioramento d'Istituto;
- Potenziamento della dimensione collegiale delle finalità strategiche della formazione;
- Impatto nella programmazione curricolare dell'attività formativa;

#### **2.4. PRESENTAZIONE, DIFFUSIONE, CONFRONTO SULLE ESPERIENZE REALIZZATE**

- Forum di discussione;
- Attività collegiale di restituzione dell'attività;
- Social network;
- Sito web d'Istituto;

### **3. PIANO ECONOMICO**

I costi previsti per la realizzazione del percorso qui progettato sono da imputare al finanziamento stanziato ex Legge 107/2015 e assegnato alla scuola Polo per la formazione dell'ambito territoriale BA06 che gestisce, amministra e rendiconta la spesa inerente tale pianificazione. Pertanto per l'organizzazione e la realizzazione del presente percorso si delega l'Ambito territoriale, con cui è in essere un accordo di rete e intese programmatiche sancite dalle conferenze di servizio di ambito realizzate.

**SEZIONE D**  
**NUMERO DELL'AZIONE FORMATIVA NEL PIANO D'ISTITUTO 6**  
**TITOLO AZIONE FORMATIVA**  
**TRAINER PER UNA DIDATTICA INCLUSIVA**  
**AREA TEMATICHE DI INTERVENTO**  
**INCLUSIONE E DISABILITA'**

**ANAGRAFE ISTITUZIONE SCOLASTICA**

Provincia	BARI	
Città	CAPURSO	
Codice meccanografico	BAIC824008	
Denominazione istituto	ISTITUTO COMPRENSIVO SAVIO-MONTALCINI	
	Email istituzionale	baic824008@istruzione.it
	Tel/Fax:	0804552013
Dirigente scolastico	Cognome e nome	De Ruggieri Francesca
	E-mail personale	francesca.deruggieri@istruzione.it
Referente	Cognome e nome:	Damiani Giuseppina
	Qualifica:	Funzione Strumentale
	Cell.	3334700853
	E-mail personale:	pinadamiani@alice.it
Denominazione eventuale della rete	Ambito territoriale BA 06	

## 1. COMPETENZE DEL PROFILO PROFESSIONALE SU CUI INTERVIENE IL PERCORSO FORMATIVO

### 1.1. COMPETENZA: DIDATTICA

- Progettare e organizzare le situazioni di apprendimento con attenzione alla relazione tra strategie didattiche e contenuti disciplinari;
- Utilizzare strategie appropriate per personalizzare i percorsi di apprendimento e coinvolgere tutti gli studenti, saper sviluppare percorsi e ambienti educativi attenti alla personalizzazione e all'inclusione;
- Osservare e valutare gli allievi;
- Valutare l'efficacia del proprio insegnamento.

### 1.2. COMPETENZA: ORGANIZZAZIONE

- Lavorare in gruppo tra pari e favorirne la costituzione sia all'interno della scuola che tra scuole;
- Partecipare alla gestione della scuola, lavorando in collaborazione con il dirigente e il resto del personale scolastico;
- Informare e coinvolgere i genitori;
- Contribuire al benessere degli studenti.

### 1.3. COMPETENZA: EMPOWERMENT PROFESSIONALE

- Approfondire i doveri e i problemi etici della professione;
- Curare la propria formazione continua;
- Partecipare e favorire percorsi di ricerca per innovazione, anche curando la documentazione e il proprio portfolio.

## 2. UNITA' FORMATIVE

(coerenti con le priorità nazionali e con le priorità formative rivenienti dal RAV d'Istituto)

### 2.1. PERCORSO DI SECONDO LIVELLO

#### 2.1.1. ARTICOLAZIONE DEL MODULO FORMATIVO

2.1.1.1. DESTINATARI

PROFILO DOCENTI A TEMPO INDETERMINATO

NUMERO PARTECIPANTI 3

### 2.1.1.2. UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO<sup>1</sup>

UDA N. 1	TITOLO UDA	TIPOLOGIA DELLE LEZIONI	ORE PER OGNI TIPOLOGIA	METODOLOGIE	CONTENUTI	STRUMENTI	VERIFICA	VALUTAZIONE
UDA 1A	Il processo di apprendimento nell'adulto	FORMAZIONE A DISTANZA	4	LEZIONE INTERATTIVA ON LINE	Da definire	CLASSE VIRTUALE		
UDA 1B					Da definire			
UDA 1C						Da definire		
UDA N. 2	TITOLO UDA	TIPOLOGIA DELLE LEZIONI	ORE PER OGNI TIPOLOGIA	METODOLOGIE	CONTENUTI	STRUMENTI	VERIFICA	VALUTAZIONE
UDA 2A	Comprendere il disturbo da ADHD e DOP	LEZIONI IN PRESENZA	4	LEZIONE FRONTALE	Da definire	CLASSE IN PRESENZA		
UDA 2B		LEZIONI/LABORATORIO	6	LABORATORIO/WORKSHOP	Da definire	GRUPPI DI LAVORO		
UDA 2C			0			Da definire		
UDA N. 3	TITOLO UDA	TIPOLOGIA DELLE LEZIONI	ORE PER OGNI TIPOLOGIA	METODOLOGIE	CONTENUTI	STRUMENTI	VERIFICA	VALUTAZIONE
UDA 3A	Autismo	LEZIONI IN PRESENZA	4	LEZIONE FRONTALE	Da definire	CLASSE IN PRESENZA		
UDA 3B		LEZIONI/LABORATORIO	6	LABORATORIO/WORKSHOP	Da definire	GRUPPI DI LAVORO		
UDA 3C						Da definire		

<sup>1</sup> La pianificazione delle ore potrebbe subire variazioni dettate da esigenze di tipo organizzativo e finanziario.

## 2.2. INDICATORI DI MONITORAGGIO E DI EFFICIENZA QUALI-QUANTITATIVI DELLE INIZIATIVE FORMATIVE

### 2.2.1. INDICATORI DI QUALITÀ METODOLOGICA

	INDICATORI	TARGET (%)
<input checked="" type="checkbox"/>	L'attività formativa prevede momenti di esercitazione/simulazione/laboratorio tra docenti;	60
<input checked="" type="checkbox"/>	Viene illustrata l'effettiva applicabilità del materiale disponibile ai partecipanti;	60
<input checked="" type="checkbox"/>	L'attività formativa prevede una sperimentazione in classe (non necessariamente da parte di tutti i partecipanti);	60
<input type="checkbox"/>	L'attività formativa prevede confronti, scambi di esperienze e interazione tra partecipanti; vengono forniti esempi di buone pratiche;	
<input type="checkbox"/>	L'attività formativa prevede la presenza di tutor/coordinatori interni o altre forme di accompagnamento;	
<input type="checkbox"/>	L'attività formativa consente uno sviluppo progressivo nel tempo;	
<input type="checkbox"/>	Il programma dell'iniziativa formativa e la sua organizzazione temporale sono rispettati;	
<input checked="" type="checkbox"/>	Sono previste metodologie innovative che permettano ai partecipanti di collaborare;	60
<input checked="" type="checkbox"/>	È previsto un ambiente online dedicato per studio e consultazione di risorse aggiuntive;	60
<input type="checkbox"/>	È prevista la stesura di un diario di apprendimento in formato digitale durante il percorso formativo;	

### 2.2.2. INDICATORI DI QUALITÀ DELL'IMPATTO

	INDICATORI	TARGET (%)
<input checked="" type="checkbox"/>	L'attività formativa impegna i partecipanti nella mappatura e valutazione dell'effettiva acquisizione di nuove competenze (competenze in ingresso e in uscita);	60
<input checked="" type="checkbox"/>	L'attività formativa consente di valutare la ricaduta dei temi trattati nella pratica quotidiana in classe; è possibile verificare se l'attività formativa fa aumentare le competenze fondamentali degli studenti;	40
<input checked="" type="checkbox"/>	Viene indicato come sarà rilevato l'impatto a breve e medio termine;	40
<input type="checkbox"/>	L'attività formativa prevede una verifica continua, anche autonomamente, delle competenze;	
<input type="checkbox"/>	Sono previste attività di peer review all'interno di ogni singolo modulo del percorso formativo;	

### 2.2.3. INDICATORI DI QUALITÀ DELLA TRASFERIBILITÀ E DELLA DIFFUSIONE

	INDICATORI	TARGET (%)
<input type="checkbox"/>	I contenuti, le metodologie e le esperienze dell'attività formativa sono trasferibili in altri contesti;	
<input type="checkbox"/>	L'iniziativa formativa offre l'opportunità di apprendimento continuo attraverso adeguata assistenza e/o disponibilità di risorse tecniche;	

<input checked="" type="checkbox"/>	L'attività formativa impegna i partecipanti, o alcuni tra essi, a diffondere i contenuti approfonditi e le esperienze realizzate: <input checked="" type="checkbox"/> a) agli altri docenti della scuola, <input checked="" type="checkbox"/> b) agli altri docenti della rete, <input checked="" type="checkbox"/> c) a tutti i docenti interessati tramite pubblicazione in appropriati spazi web o su repository istituzionali;	10 20 40
<input type="checkbox"/>	Sono state pianificate attività di "follow-up" che richiedono l'applicazione da parte dei partecipanti di quanto hanno appreso nella loro scuola;	
<input type="checkbox"/>	Il percorso prevede la produzione collaborativa di materiali spendibili nel proprio contesto lavorativo; i materiali prodotti sono condivisi pubblicamente e rilasciati con licenza aperta;	
<input type="checkbox"/>	È prevista la creazione di una comunità di pratica che possa favorire il confronto tra pari;	
<input type="checkbox"/>	L'iniziativa formativa conduce ad una certificazione da parte di enti terzi e indipendenti;	

## 2.3. MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO/DI RICERCA E RELATIVI PRODOTTI ATTESI

### 2.3.1. MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE

- Immagini, schemi, slide e video-lezioni registrate;
- Dispense;
- Attività di reporting;
- Elaborazione di casi reali provenienti dalla didattica in classe;

### 2.3.2. METODOLOGIE DI DOCUMENTAZIONE

- Test di autovalutazione del corsista;
- Lavori autoprodotti dai docenti.
- Monitoraggio in itinere del percorso formativo ;
- Piattaforma web based;
- Cloud storage;
- Autovalutazione del corsista;
- Software didattico;

### 2.3.3. PRODOTTI ATTESI

- Piattaforma del sito web d'Istituto in cui rendere consultabile il materiale della formazione;

- Portfolio formativo del docente;
- Conseguimento dei traguardi e degli obiettivi di processo del Piano di Miglioramento d'Istituto;
- Potenziamento della dimensione collegiale delle finalità strategiche della formazione;
- Impatto nella programmazione curricolare dell'attività formativa;

#### **2.4. PRESENTAZIONE, DIFFUSIONE, CONFRONTO SULLE ESPERIENZE REALIZZATE**

- Forum di discussione;
- Attività collegiale di restituzione dell'attività;
- Social network;
- Sito web d'Istituto;

### **3. PIANO ECONOMICO**

I costi previsti per la realizzazione del percorso qui progettato sono da imputare al finanziamento stanziato ex Legge 107/2015 e assegnato alla scuola Polo per la formazione dell'ambito territoriale BA06 che gestisce, amministra e rendiconta la spesa inerente tale pianificazione. Pertanto per l'organizzazione e la realizzazione del presente percorso si delega l'Ambito territoriale, con cui è in essere un accordo di rete e intese programmatiche sancite dalle conferenze di servizio di ambito realizzate.